

AVELLINO – "Liberi e eguali è, secondo me, un'offerta politica importante perché ha almeno il merito di tentare di mettere ordine in questo quadro confuso e poco chiaro ai cittadini, dovuto anche alla legge elettorale. Ha il merito di stabilire un principio, cioè che in questo Paese va ricostruito una sinistra autonoma e che questa sinistra autonoma deve partire ovviamente dai temi più importanti per i cittadini: i giovani in primo luogo, il lavoro per i giovani e per i meno giovani, la dignità di questo lavoro, l'ambiente ed i diritti civili. Da questo punto di vista spero che ci sia spazio per tutti per dare un contributo e sono convinto che sarà così".

Così Giancarlo Giordano, in corsa per la Camera come capolista di Liberi e Uguali, dà il via alla campagna elettorale spiegando, nel corso dell'annunciata conferenza stampa svoltasi questa mattina presso la sede di via Dante di Sinistra Italiana, i punti essenziali del suo programma non senza un bilancio dell'attività parlamentare portata avanti nella legislatura ormai conclusasi con particolare attenzione ai temi dell'ambiente, della scuola, del lavoro (vertenza ex Irisbus) in Irpinia.

Non è, naturalmente, mancato un passaggio sulle polemiche all'interno della sinistra in merito alle candidature, segnatamente alle divergenze con Francesco Todisco, consigliere regionale di Mdp, che pure aspirava a ricoprire il posto di capolista nel proporzionale alla Camera. «Con Todisco ho sempre cercato di dialogare. La mia candidatura – ha spiegato Giordano – non è figlia di imposizioni dall'alto o il risultato di veti, ma solo la naturale conseguenza del lavoro svolto che adesso sarà sottoposto al giudizio dei cittadini. Ora non è il tempo delle divisioni ma di chiedere voti ai cittadini».